



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

MIPS25000Q  
D. BRAMANTE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

I contesti famigliari di provenienza sono da considerarsi, allo stato attuale, nel complesso medi, più che alti. Per effetto della crisi economica che ha progressivamente colpito il distretto produttivo di riferimento, la popolazione scolastica, sul piano delle provenienze e delle caratteristiche culturali, risulta nel complesso omogenea e gli alunni di origine straniera presenti ( con entrambi i genitori stranieri) sono, tranne poche unità, di seconda generazione. Il dato degli studenti in ingresso è tuttavia in incremento. Pertanto, il contesto di riferimento della progettazione didattica dà ai docenti l'opportunità di uno standard omogeneo dell'offerta formativa, con alcune specifiche modulazioni potenzialmente innovative e creative. Le famiglie, per le loro caratteristiche medie sul piano socio-culturale, danno generalmente un alto valore alla formazione culturale e all' educazione dei figli e sono interlocutori presenti e disponibili all' interrelazione con l' istituzione scolastica riguardante la relazione educativa.

### VINCOLI

Come si evidenzia dai dati, sono in crescita percentuale le famiglie interessate da incertezze sul piano occupazionale; questo ha cominciato a tradursi in incertezza nelle previsioni riguardo alla futura capacità di spesa delle singole famiglie, con un aumento delle richieste di riduzione/esenzione del contributo volontario. Alcuni aspetti della progettazione didattica, soprattutto in fatto di offerta di attività extra-curricolari, risentono inevitabilmente di tale situazione. Le famiglie risultano meno disponibili riguardo la collaborazione e la partecipazione alle iniziative scolastiche curricolari ed extracurricolari.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il distretto di riferimento è quello dell'area del Ticino –Olona, caratterizzato da un tessuto di piccole e medie imprese, cui si è progressivamente affiancato il terziario avanzato incentrato sui servizi funzionali per l'industria e l'artigianato. Negli ultimi anni il settore industriale sta risentendo pesantemente della crisi, anche in settori produttivi storicamente consolidati (es. il tessile) ed è alla ricerca di soluzioni innovative e di prospettive di ristrutturazione, con riprogettazione e riutilizzo di aree ed edifici ex industriali dismessi. Dall'anno scolastico 2014/15, l'istituto ha iniziato una proficua collaborazione con le imprese del territorio, con l'avvio di progetti di alternanza scuola-lavoro e la partecipazione ad iniziative promosse dall' Assolombarda. E' presente sul territorio del comune di Magenta un'Azienda ospedaliera del distretto, con un ospedale cittadino e annessi laboratori con cui la scuola ha instaurato da tempo vari rapporti di collaborazione. Il Comune di Magenta ha consolidato la prassi di far partecipare le istituzioni scolastiche all'elaborazione del piano di diritto allo studio e patrocina/finanzia progetti rivolti alle scuole nei limiti della sua capacità di spesa. Attiva è anche la collaborazione con alcune associazioni culturali della Città come Urbanamente (conferenze culturali /filosofiche), ArtGallery (progetti diffusione dell'arte), Croce Bianca ( Primo Soccorso) e Motoclub ( Ed stradale). Confermato aa ss 15/16, 16/17, 17/18

### VINCOLI

Attualmente l'istituzione scolastica risente delle difficoltà derivanti dalla riforma degli enti territoriali in atto, che ha portato alla cancellazione della Provincia e alla nascita della Città Metropolitana. Tali difficoltà riguardano soprattutto la comunicazione con l'ente nascente, in quanto attualmente si riscontra una frammentazione delle competenze che non agevola il reperimento di referenti certi e interrompe la continuità di interlocuzione consolidata negli anni, in specie riguardo la gestione delle richieste di intervento di manutenzione dell'edificio e di cura del verde di proprietà della Città Metropolitana. Dato confermato aa ss 15/16, 16/17, 17/18.

# Risorse economiche e materiali

## **OPPORTUNITA'**

Il bacino d'utenza della scuola è costituito da un'ampia corona di comuni limitrofi a Magenta, collegati dalla rete dei trasporti interurbani e, solo parzialmente, dalla ferrovia; gli studenti pendolari (la maggior parte dell'utenza) utilizza gli autobus interurbani in orario mattutino e pomeridiano. Il Liceo dispone di una buona dotazione di strumentazioni aggiornate, sia per quanto riguarda le nuove tecnologie (LIM, lavagne interattive e proiettori sono presenti in ogni classe), sia per la didattica laboratoriale. Le risorse economiche disponibili, come appare dall'evidenza dei dati ministeriali, sono per la quasi totalità quelle erogate dal Ministero, con un apporto volontario delle famiglie oggi al 2%. La struttura prefabbricata dell'edificio in uso è in condizioni accettabili per funzionalità e decoro, ma necessita di frequenti interventi di manutenzione. L'edificio in buona parte dispone delle certificazioni di legge in materia di sicurezza ed è stato adeguato sul piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Dall'a.s. 2014/15, è in atto un progetto di riqualificazione ambientale degli spazi interni, grazie ad un progetto elaborato per l'utilizzo del LSU, che continua grazie alla disponibilità su base volontaria espressa dai lavoratori individuati, anche dopo il periodo obbligatorio previsto dalla normativa. Dato confermato nell'a.s. 2017/18.

## **VINCOLI**

La rete dei trasporti pubblici non garantisce un buon collegamento con la scuola in orario pomeridiano e questo talora influisce sulla progettazione didattica, vista l'alto tasso di pendolarismo. Le risorse economiche derivano in modo prevalente dagli stanziamenti ministeriali, che risultano essere vincoli oggettivi, soggetti alle rigidità e ai limiti di legge, e in minor parte dai contributi volontari delle famiglie, la cui entità risente dell'attuale clima di incertezza economica, che porta gran parte delle famiglie a non versarlo o a versarlo in misura ridotta. L'edificio abbisogna di continue opere di manutenzione, alcune anche di tipo strutturale, in quanto non è stato mai oggetto di una manutenzione sistematica risolutiva per carenze di risorse dell'ente locale proprietario. Dato confermato nell'a. s. 2017/18.

# **Risorse professionali**

## **OPPORTUNITA'**

Il corpo docente nell'a.s. 2017/18 è costituito in netta prevalenza da personale a tempo indeterminato (82,4%) con una forte propensione alla stabilità e al radicamento sul territorio. Dal punto di vista socio-anagrafico, l'età superiore alla media consente di disporre di docenti in età di maturità professionale, con competenze specifiche già formate, con una rete stabile di relazioni e di collaborazione con i colleghi all'interno dell'istituto e con contatti proficui con le realtà del territorio. Il Dirigente Scolastico è stato assegnato, dall'anno scolastico 2014/15 da neo-immesso in ruolo a questo liceo; la formazione aggiornata e le esperienze progettuali innovative di cui è portatore costituiscono un apporto dinamico al clima di scuola e alla progettazione didattica. Nell' a. s. 2016/17 tutti i docenti a tempo indeterminato hanno aderito alle attività previste dal piano di formazione nazionale. Nell' a.s.2016/17 il posto di potenziamento di lettere e latino è stato riassorbito dall'USP con ricaduta negativa sulla realizzazione dei progetti di inclusione/sostegno. e sulle azioni del PdM. Nell'a.s. 2017/18 la scuola ha un Dirigente Scolastico reggente.

## **VINCOLI**

Il personale docente è in possesso di competenze spesso non formalmente certificate e certificabili derivanti da iniziative di auto-aggiornamento e/o da partecipazione ad attività di formazione che non ci si è preoccupati, al tempo, di documentare. La maturità anagrafica e professionale dei docenti, insieme alla marcata stabilità, ha talora costituito e costituisce un fattore di resistenza al cambiamento e all'introduzione di strumenti didattici innovativi. Dall'a. s. 2015/16 si è registrata una maggiore attenzione da parte dei docenti a partecipare a corsi di aggiornamento certificati. Il dato è confermato per gli aa. ss. 2016/17 e 2017/18, anche a seguito dell'attivazione dei corsi di formazione dell'ambito 26.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati.

#### Traguardo

Diminuzione progressiva dei trasferimenti in altri licei/istituti e riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

#### Attività svolte

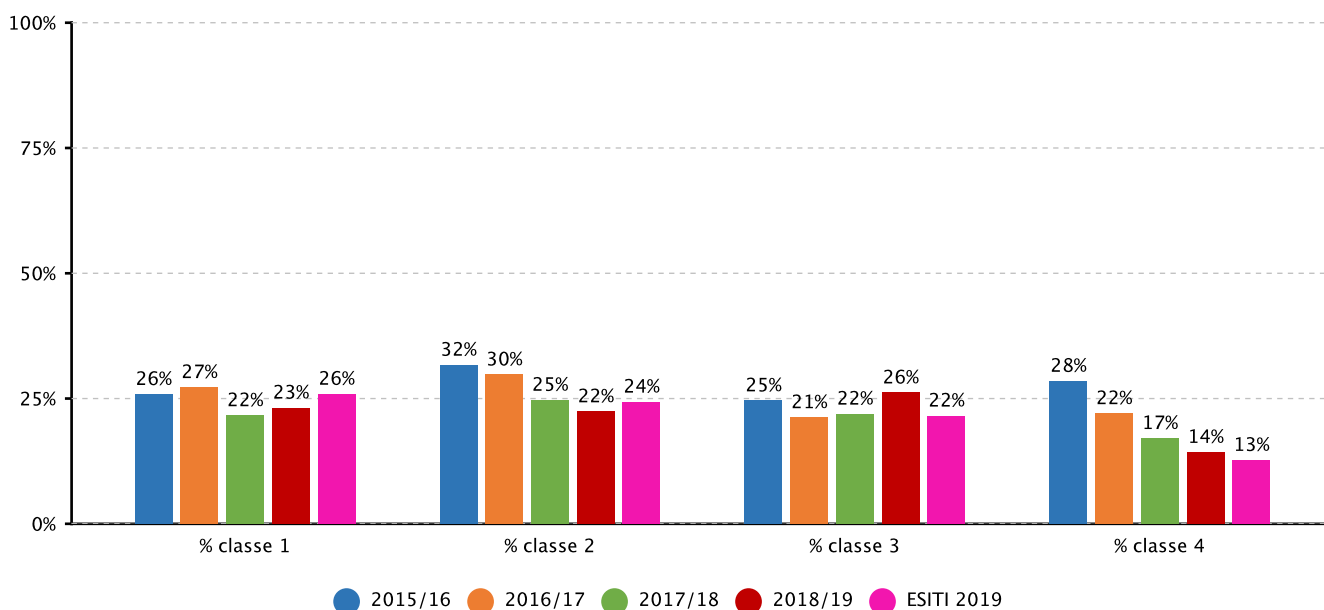
A seguito della prima compilazione del RAV nel corso dell'annoscolastico 2014/15, il nucleo interno di autovalutazione ha pianificato e redatto il primo Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati. Il PdM è previsto applicabile nel successivo triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il progetto per le azioni di recupero e potenziamento è volto ad incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati. Quindi, è ritenuto opportuno perseguire questo obiettivo attraverso le seguenti azioni: attività di recupero, attività di sportello, peer education. Come dotazione strumentale per le attività del progetto si prevedono: aule e laboratori dell'istituto, con le loro dotazioni, materiali autoprodotti. In aggiunta è prevedibile un collaborazione metodologica tra studenti tutor e docenti delle materie in oggetto della peer education. Il progetto è comunque efficace in sinergia con gli altri due che prevedono azioni formative per i docenti, sportello per il sostegno dell'attività docente e fasi di ricerca/azione, per il primo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione.

#### Risultati

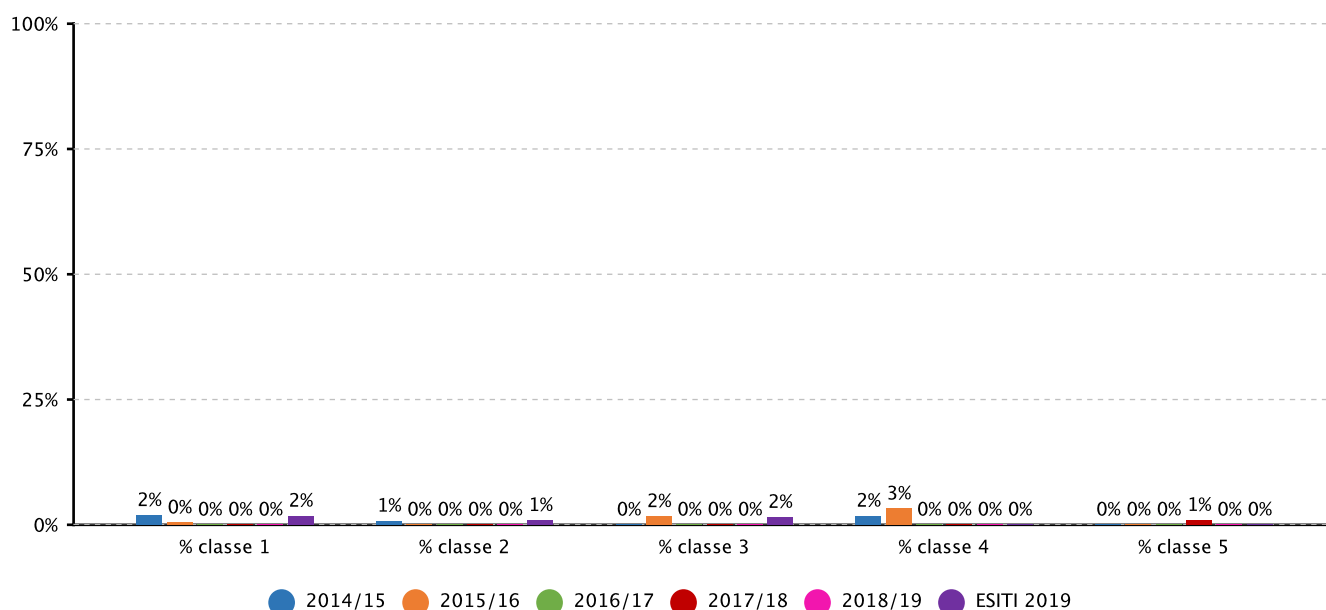
Per quanto attiene ai risultati attesi, dal momento che il RAV è stato redatto per la prima volta e il PdM è alla sua prima applicazione, che le attività previste sono in fase di implementazione e attivazione non è possibile verificare i risultati. Inoltre non sono verificabili on line differenze relative agli anni precedenti per quanto attiene il numero di trasferimenti in altri licei/istituti o del numero degli alunni con giudizio sospeso. Si allega comunque come indicatori relativi ai traguardi come base per un confronto con gli anni scolastici successivi.

#### Evidenze

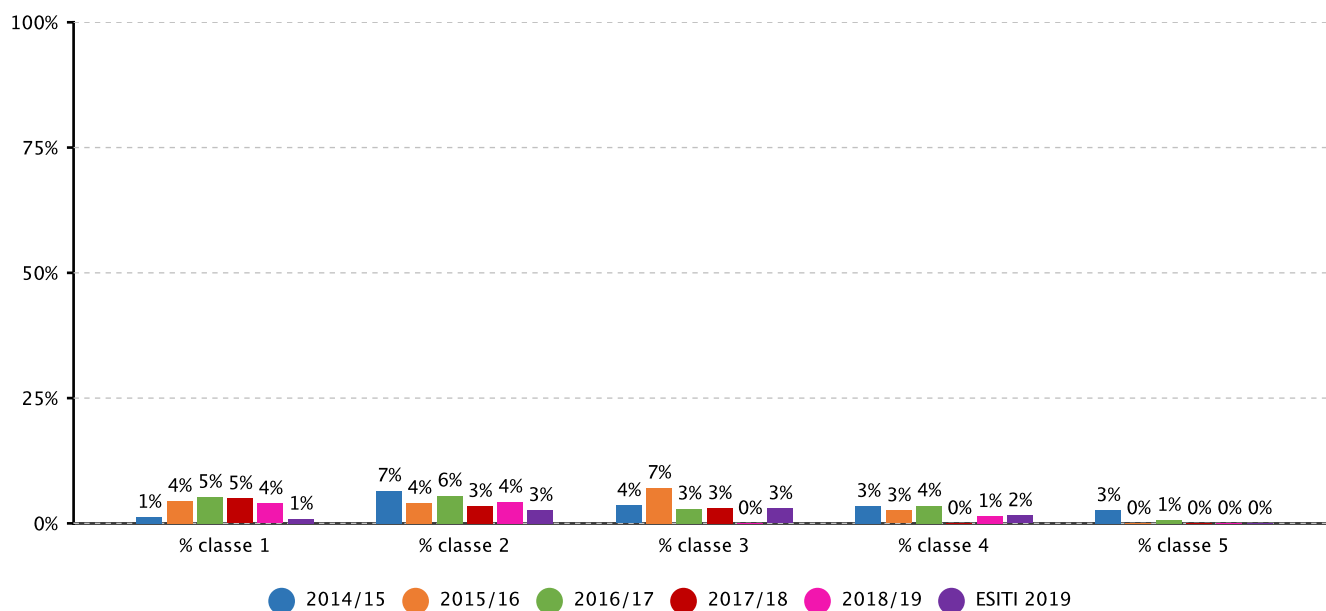
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento tendenziale dei risultati di eccellenza negli Esami di Stato.

#### Attività svolte

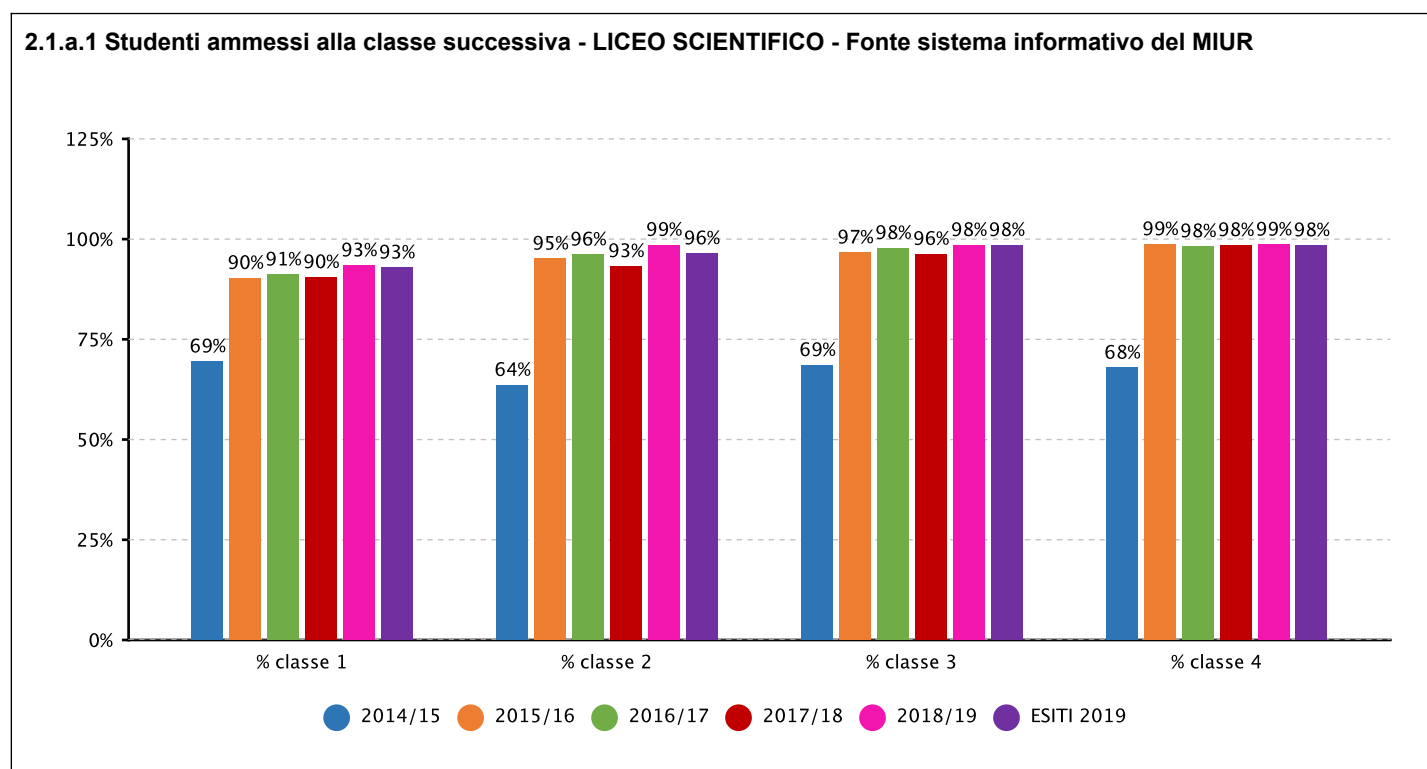
A seguito della prima compilazione del RAV nel corso dell'annoscolastico 2014/15, il nucleo interno di autovalutazione ha pianificato e redatto il primo Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati. Il PdM è previsto applicabile nel successivo triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il primo progetto, quello per adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze si basa su una fase formativa che prevede: 1)

corsi di formazione per la progettazione per competenze e didattica multimediale, 2) corsi di formazione sull'inclusività e i Bisogni Educativi Speciali, 3) sportello a sostegno della professionalità del lavoro dei docenti. Una seconda fase di ricerca/azione si basa su: 1) riunioni dei dipartimenti disciplinari per pianificazione, condivisione di materiali e schemi per la rimodulazione degli obiettivi disciplinari in riferimento alla programmazione per competenze, 2) riflessioni personali di ricerca, 3) riunioni dei dipartimenti per la ricaduta delle riflessioni, stesura dei nuovi format di programmazione con mappatura delle competenze e relativi indicatori, 4) coordinamento trasversale dei dipartimenti e definizione dei nuovi documenti di programmazione. Il progetto è comunque efficace in sinergia con gli altri due che prevedono azioni di potenziamento, per il secondo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione.

## Risultati

Per quanto attiene ai risultati attesi, dal momento che il RAV è stato redatto per la prima volta e il PdM è alla sua prima applicazione, che le attività previste sono in fase di implementazione e attivazione non è possibile verificare i risultati. Inoltre non sono verificabili on line differenze relative agli anni precedenti per quanto attiene il numero di trasferimenti in altri licei/istituti o del numero degli alunni con giudizio sospeso. Si allega comunque come indicatori relativi ai traguardi come base per un confronto con gli anni scolastici successivi. Non sono disponibili dati on line relativi agli esiti dell'Esame di Stato 2014/15

## Evidenze



### Priorità

Incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati.

### Traguardo

Diminuzione progressiva dei trasferimenti in altri licei/istituti e riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

### Attività svolte

Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato nell'anno scolastico 2015/16 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il progetto per le azioni di recupero e potenziamento è volto ad incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati. per cui nell'anno scolastico di riferimento sono state attivate azioni di recupero al termine dei periodi di valutazione, attività di sportello, a richiesta degli studenti, tenute dai docenti delle varie discipline durante l'anno scolastico, peer education intra e interclasse. Come dotazione strumentale per le attività del progetto sono state utilizzate aule e laboratori dell'istituto, con le loro dotazioni, materiali autoprodotti dai docenti. E' stata attuata la collaborazione metodologica tra studenti tutor e docenti delle materie in oggetto della peer education. Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia con gli altri due che prevedono azioni formative per i docenti, sportello per il sostegno dell'attività docente e fasi di ricerca/azione, per il primo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie

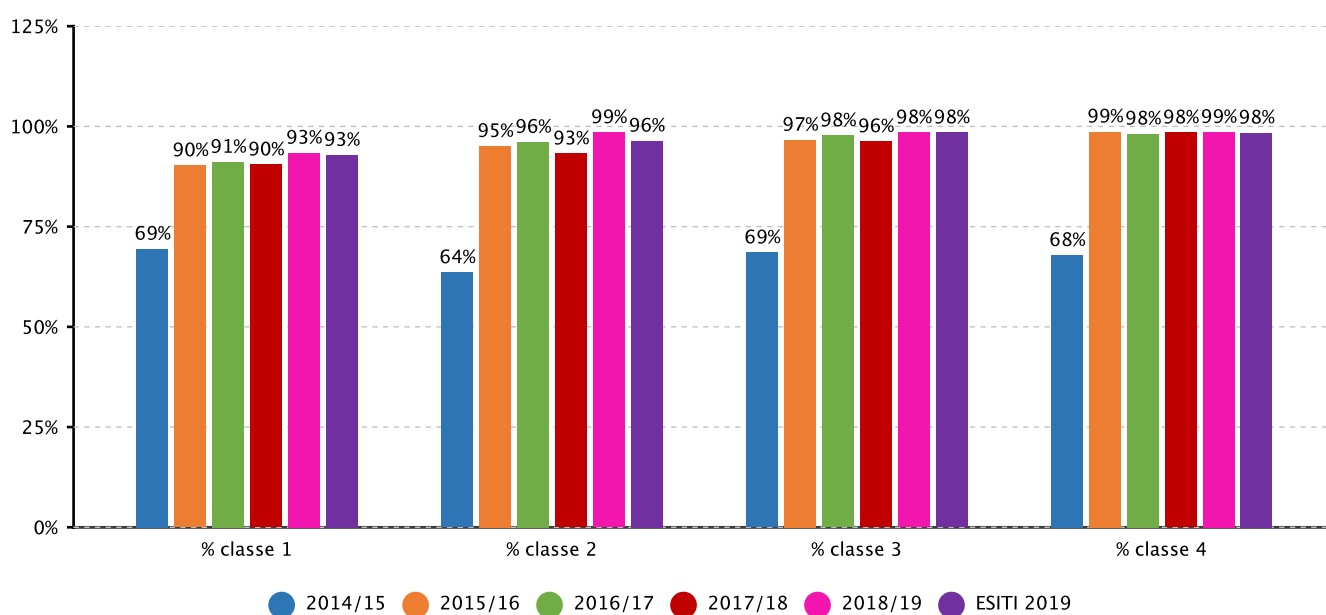
informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative.

## Risultati

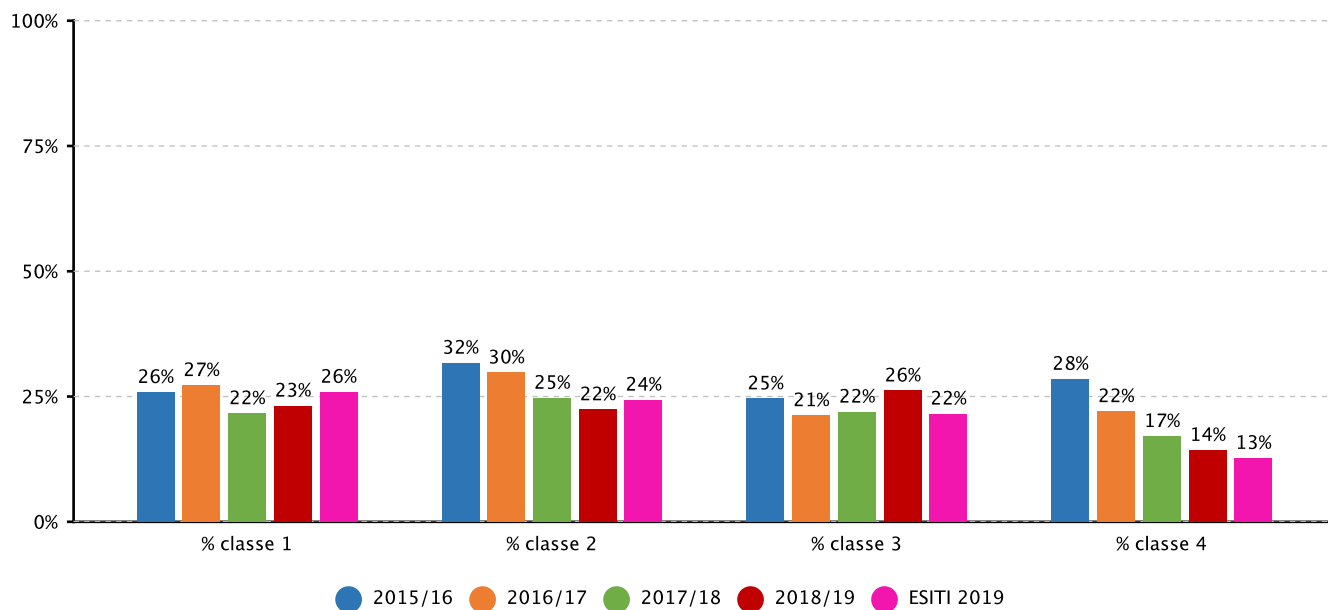
Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati on line non consentono ancora di effettuare un confronto con il precedente anno scolastico 2014/15 per i dati relativi alla sospensione del giudizio. Si possono solo vedere i risultati assoluti in termini di percentuale: classe prima 26%, classe seconda 32%, classe terza 25%, classe quarta 28%. I dati sembrerebbero comunque in linea con il numero di studenti con sospensione del giudizio il rapporto alla media nazionale. Per quanto riguarda i trasferimenti ad altri licei/istituti, il confronto tra gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16 registra un aumento nelle classi prime e terze e una diminuzione nelle classi seconde e quarte. Il confronto tra i due anni scolastici è anche possibile per gli abbandoni, in diminuzione nelle classi prime e seconde, in aumento nelle classi terze e quarte; è sembrato utile riportare anche questo dato ai fini della valutazione del grado di raggiungimento dei traguardi fissati.

## Evidenze

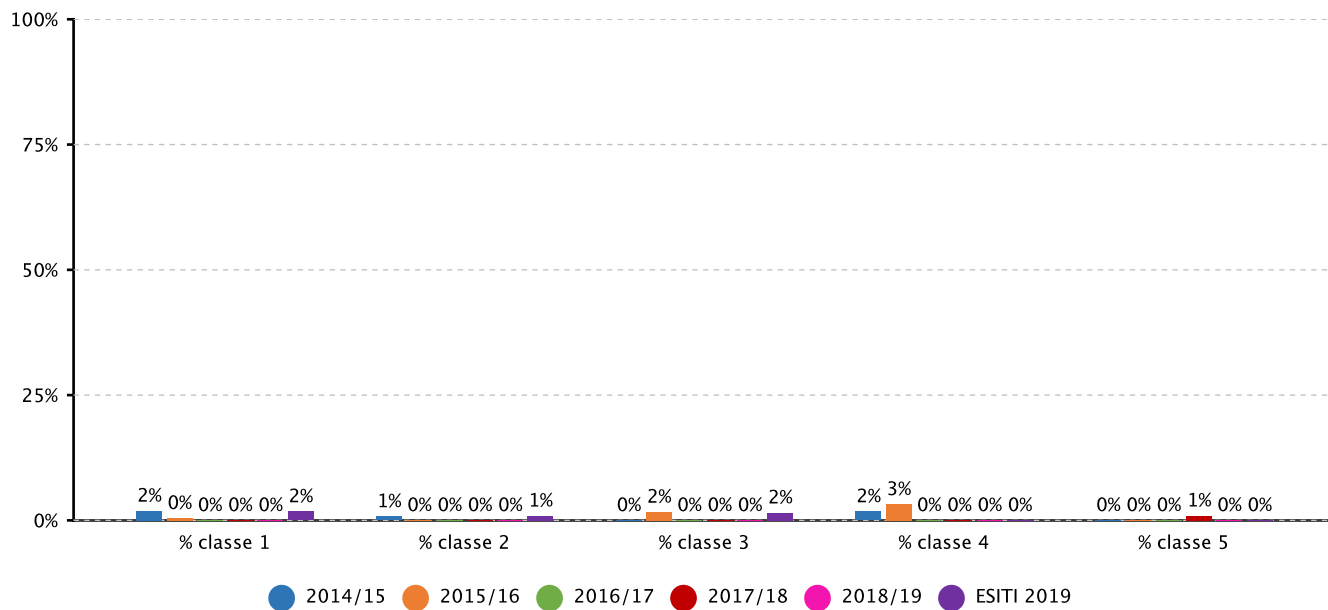
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**

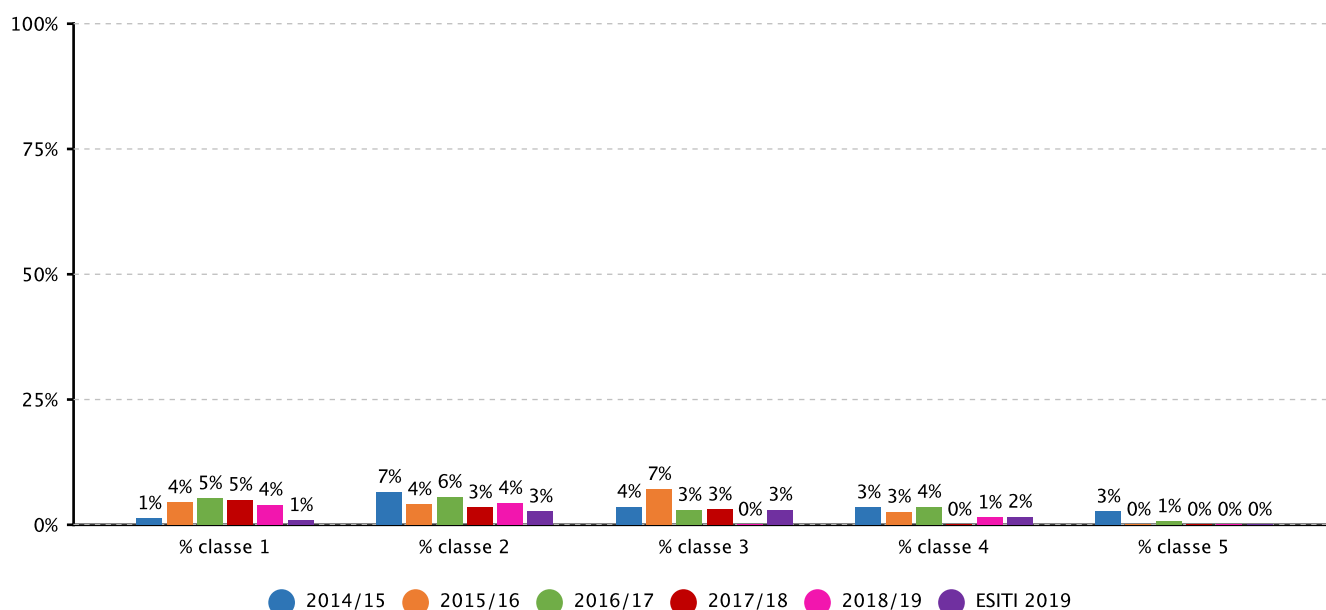


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**





### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento tendenziale dei risultati di eccellenza negli Esami di Stato.

#### Attività svolte

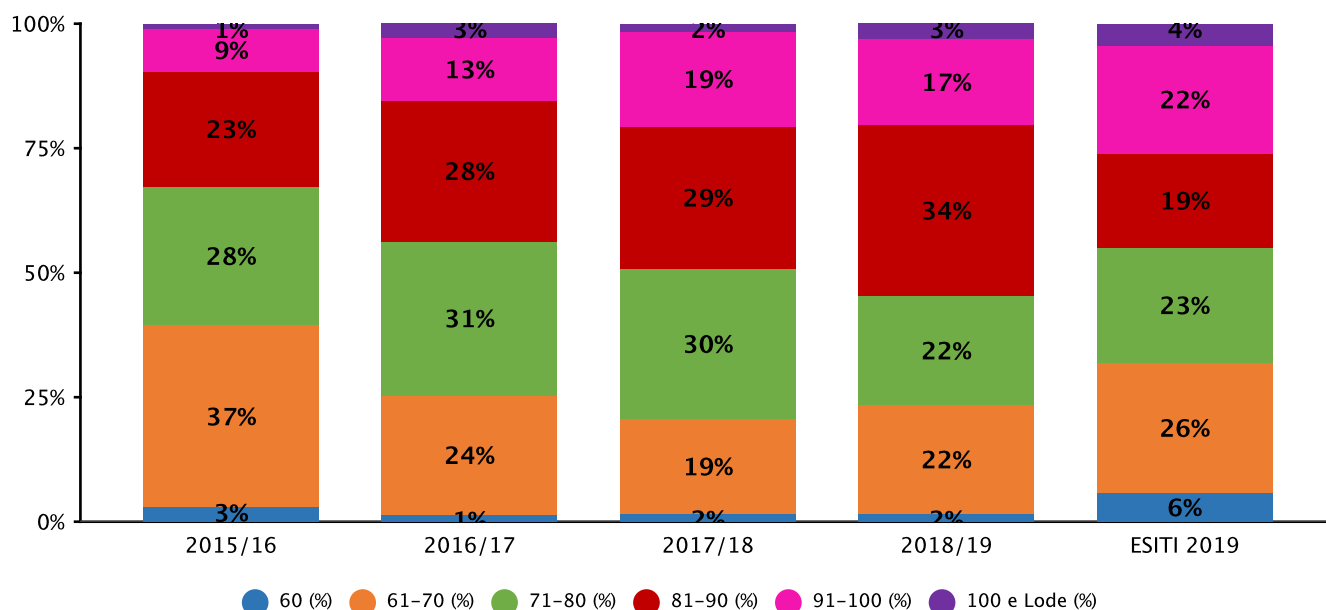
Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato nell'anno scolastico 2015/16 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il primo progetto, quello per adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze si basa su una fase formativa che prevede: 1) corsi di formazione per la progettazione per competenze e didattica multimediale, 2) corsi di formazione sull'inclusività e i Bisogni Educativi Speciali, 3) sportello a sostegno della professionalità del lavoro dei docenti. Una seconda fase di ricerca/azione si basa su: 1) riunioni dei dipartimenti disciplinari per pianificazione, condivisione di materiali e schemi per la rimodulazione degli obiettivi disciplinari in riferimento alla programmazione per competenze, 2) riflessioni personali di ricerca, 3) riunioni dei dipartimenti per la ricaduta delle riflessioni, stesura dei nuovi format di programmazione con mappatura delle competenze e relativi indicatori, 4) coordinamento trasversale dei dipartimenti e definizione dei nuovi documenti di programmazione. Il progetto è comunque efficace in sinergia con gli altri due che prevedono azioni di potenziamento, per il secondo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative.

#### Risultati

Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati on line non consentono ancora di effettuare un confronto con il precedente anno scolastico 2014/15 per i dati relativi agli esiti degli Esami di Stato per cui si riportano solo i dati assoluti relativi all'anno scolastico 2015/16 per le tre fasce di valutazione più alte: a) votazione di 100 e lode, 1%, b) votazione compresa tra 91 e 100, 9%, c) votazione compresa tra 81 e 90, 23%.

#### Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati.

#### Traguardo

Diminuzione progressiva dei trasferimenti in altri licei/istituti e riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

#### Attività svolte

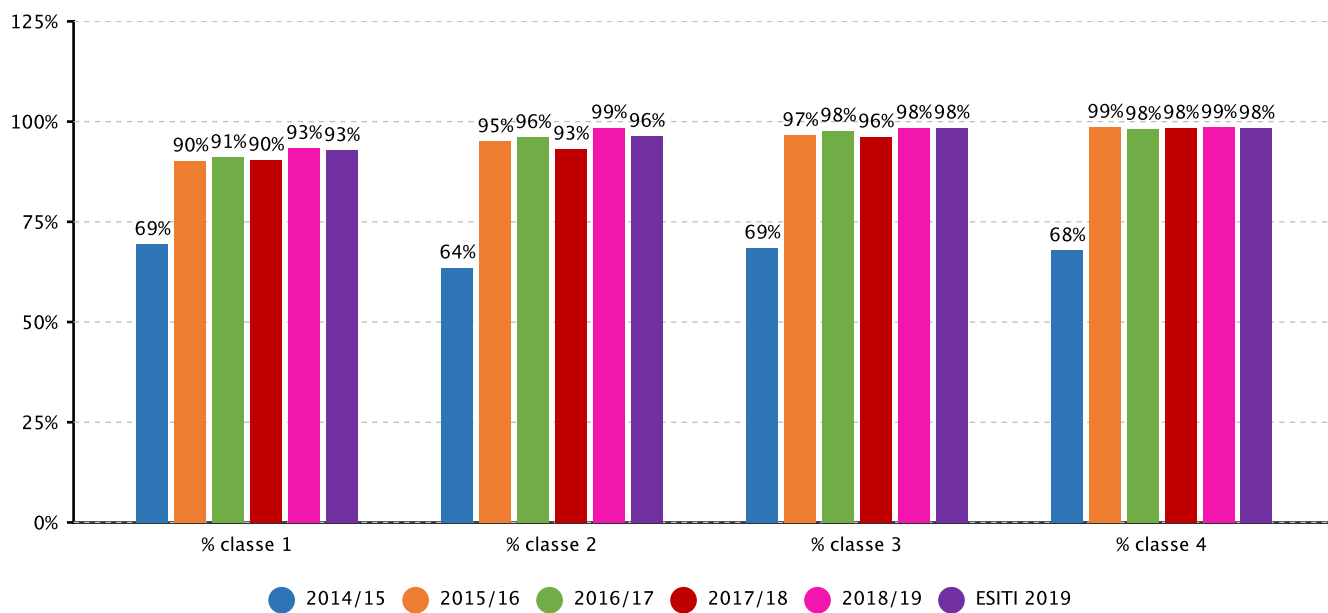
Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato nell'anno scolastico 2016/17 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il progetto per le azioni di recupero e potenziamento è volto ad incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati. Per cui nell'anno scolastico di riferimento sono state attivate azioni di recupero al termine dei periodi di valutazione, attività di sportello, a richiesta degli studenti, tenute dai docenti delle varie discipline durante l'anno scolastico, peer education intra e interclasse. Come dotazione strumentale per le attività del progetto sono state utilizzate aule e laboratori dell'istituto, con le loro dotazioni, materiali autoprodotti dai docenti. E' stata attuata la collaborazione metodologica tra studenti tutor e docenti delle materie in oggetto della peer education. Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia con gli altri due che prevedono azioni formative per i docenti, sportello per il sostegno dell'attività docente e fasi di ricerca/azione, per il primo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative. Da questo punto di vista, è apparsa difficoltosa l'attività di peer education a livello di istituto, mentre quella tenuta nelle singole classi appare più efficace. A seguito di una attenta riflessione, a partire dal presente anno scolastico, la sessione degli esami di recupero dei debiti è stata spostata da settembre a luglio, al termine degli Esami di Stato, ritenendo più proficuo per gli studenti con sospensione di giudizio affrontare le prove subito dopo aver frequentato i corsi di recupero estivi.

#### Risultati

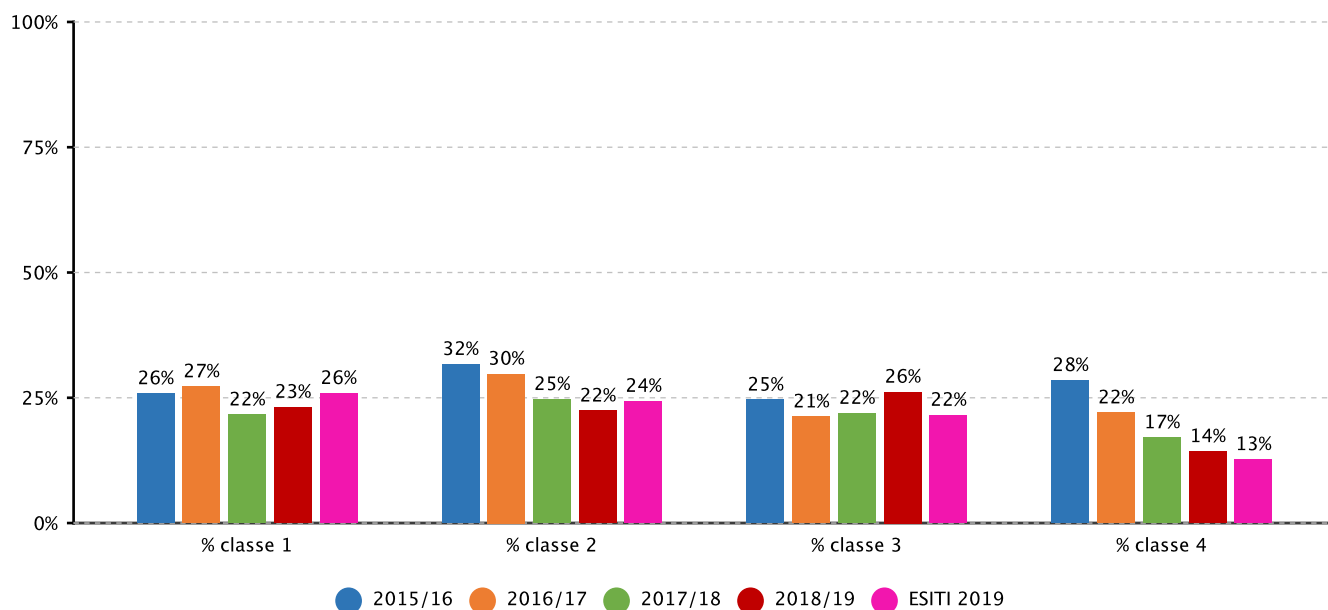
Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati per l'anno scolastico 2016/17, per gli studenti con sospensione del giudizio mostrano un lieve incremento per le classi prime, mentre per le classi seconde, terze e quarte si registra una diminuzione, rispetto al precedente anno scolastico. Il tasso di promozioni, nell'anno scolastico 2016/17, registra un incremento lieve per le classi prime, seconde e terze, un lieve decremento per le classi quarte, rispetto al precedente anno scolastico. Per quanto riguarda i trasferimenti ad altri licei/istituti, il confronto tra gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 registra un aumento nelle classi prime, seconde, quarte e quinte e una diminuzione nelle classi terze. Il confronto tra i due anni scolastici è anche possibile per gli abbandoni, stabile o pari a zero, nelle classi prime e seconde, in diminuzione nelle classi terze, in aumento nelle classi quarte; è sembrato utile riportare anche questo dato ai fini della valutazione del grado di raggiungimento dei traguardi fissati.

#### Evidenze

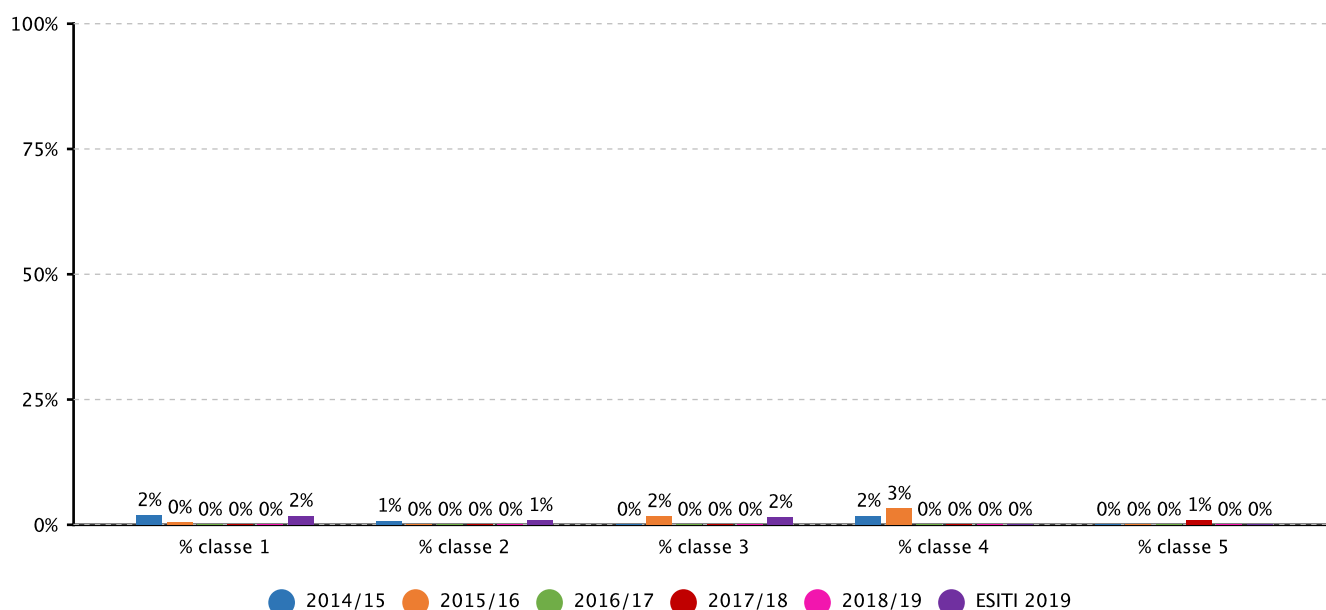
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



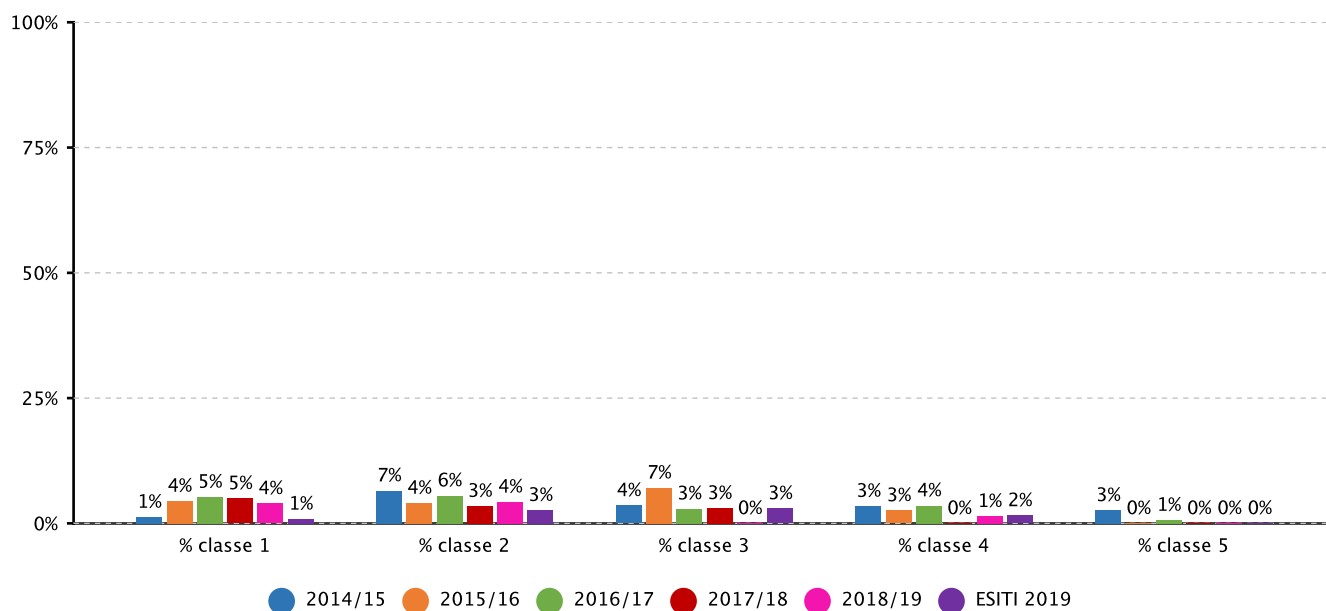
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento tendenziale dei risultati di eccellenza negli Esami di Stato.

#### Attività svolte

Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato nell'anno scolastico 2016/17 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il primo progetto, quello per adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze si basa su una fase formativa che prevede: 1) corsi di formazione per la progettazione per competenze e didattica multimediale, 2) corsi di formazione sull'inclusività e i

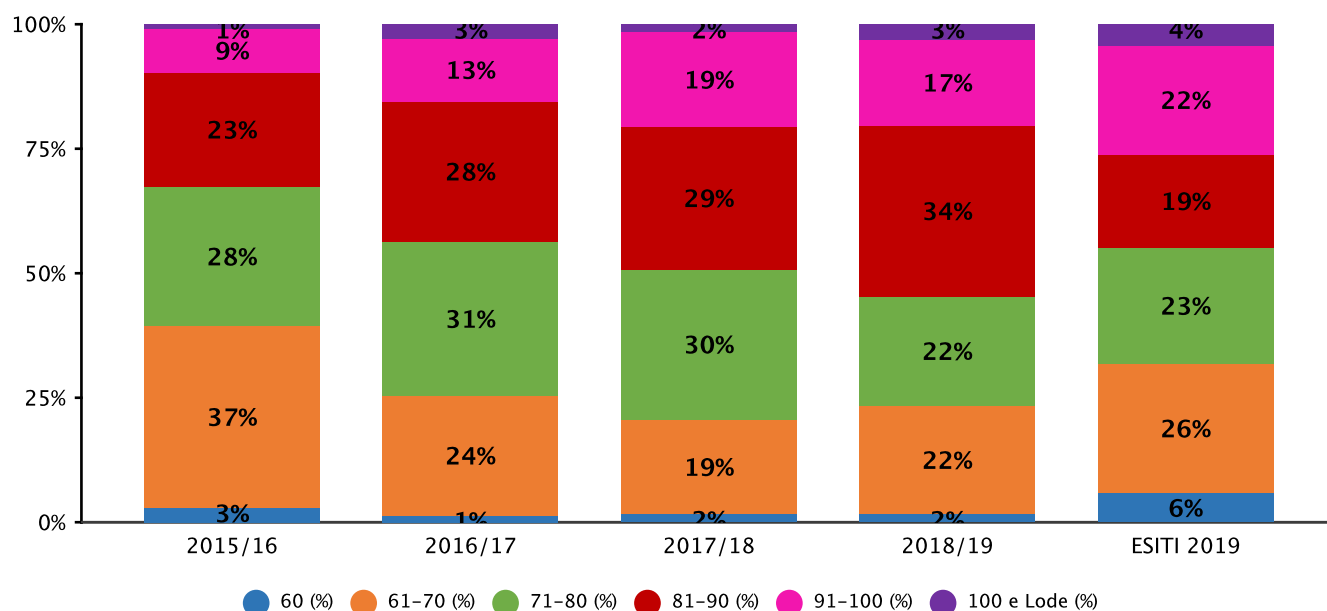
Bisogni Educativi Speciali, 3) sportello a sostegno della professionalità del lavoro dei docenti. Una seconda fase di ricerca/azione si basa su: 1) riunioni dei dipartimenti disciplinari per pianificazione, condivisione di materiali e schemi per la rimodulazione degli obiettivi disciplinari in riferimento alla programmazione per competenze, 2) riflessioni personali di ricerca, 3) riunioni dei dipartimenti per la ricaduta delle riflessioni, stesura dei nuovi format di programmazione con mappatura delle competenze e relativi indicatori, 4) coordinamento trasversale dei dipartimenti e definizione dei nuovi documenti di programmazione. Il progetto è comunque efficace in sinergia con gli altri due che prevedono azioni di potenziamento, per il secondo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative. A seguito dell'esame dei risultati attesi sottoriportati si confermano le azioni di cui sopra. Inoltre, in osservanza del Piano Nazionale di Formazione e aggiornamento, i docenti hanno aderito alle proposte di corsi di formazione dell'ambito 26, in particolare per quanto attiene a quelli sulla valutazione delle competenze.

## Risultati

Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati on line consentono di effettuare il confronto con il precedente anno scolastico 2015/16 per i dati relativi agli esiti degli Esami di Stato da cui si rileva un incremento degli studenti nelle tre fasce di valutazione più alte: a) votazione di 100 e lode, da 1% a 3%, b) votazione compresa tra 91 e 100, da 9% a 13%, c) votazione compresa tra 81 e 90, da 23% a 28%.

## Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



## Priorità

Incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati.

## Traguardo

Diminuzione progressiva dei trasferimenti in altri licei/istituti e riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

## Attività svolte

Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato anche nell'anno scolastico 2017/18 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il progetto per le azioni di recupero e potenziamento è volto ad incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati e/o poco motivati. Per cui nell'anno scolastico di riferimento sono state attivate azioni di recupero al termine dei periodi di valutazione, attività di sportello, a richiesta degli studenti, tenute dai docenti delle varie discipline durante l'anno scolastico. Per quanto attiene la peer education, a seguito della riflessione e del riesame al termine dell'anno scolastico 2016/17, si è deciso di tenere la metodologia solo nelle classi, abbandonando il progetto di istituto. Come dotazione strumentale per le attività del progetto sono state utilizzate aule e laboratori dell'istituto, con le loro dotazioni, materiali autoprodotti dai docenti. E' stata

attuata la collaborazione metodologica tra studenti tutor e docenti delle materie in oggetto della peer education. Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia con gli altri due che prevedono azioni formative per i docenti, sportello per il sostegno dell'attività docente e fasi di ricerca/azione, per il primo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative. A seguito di una attenta riflessione, la sessione degli esami di recupero dei debiti è stata confermata a luglio, al termine degli Esami di Stato, ritenendo più proficuo per gli studenti con sospensione di giudizio affrontare le prove subito dopo aver frequentato i corsi di recupero estivi. In sede di riesame riflessione finale, occorrerà tenere conto della presenza negli anni futuri degli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale.

## Risultati

Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati per l'anno scolastico 2017/18 devono tenere in considerazione la presenza del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale nello stesso istituto. LICEO SCIENTIFICO.

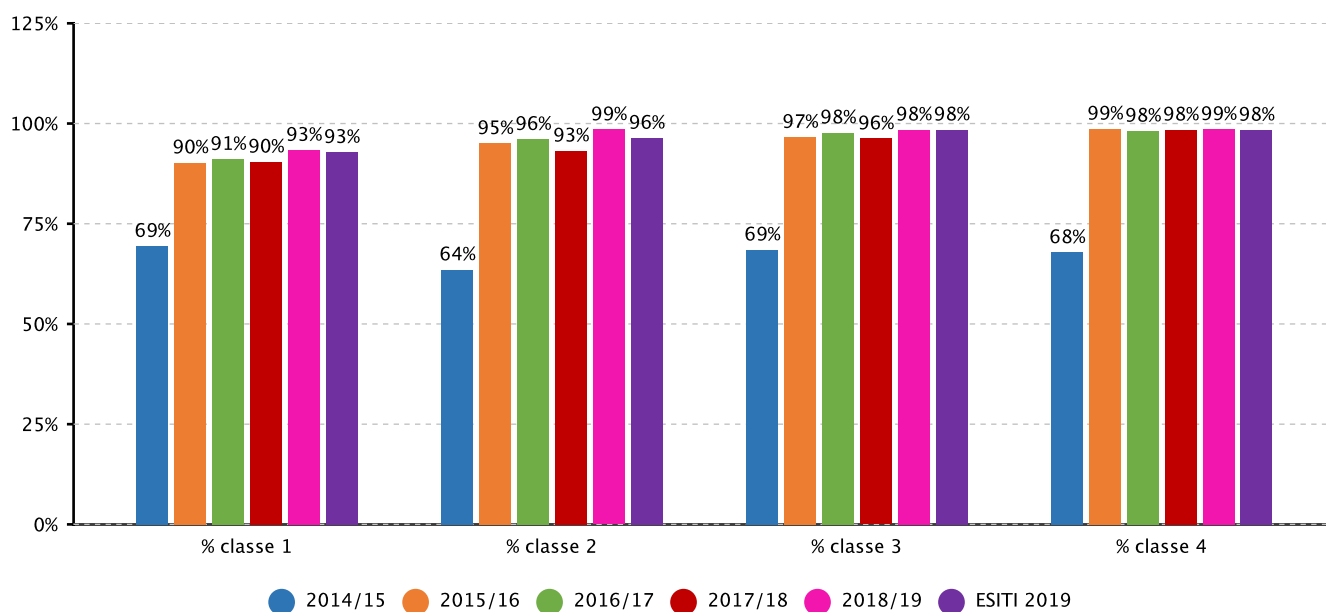
Il numero degli studenti con sospensione del giudizio mostra un decremento significativo per le classi prime, seconde e quarte, mentre per le classi terze si registra un lieve aumento, rispetto al precedente anno scolastico. Il tasso di promozioni, nell'anno scolastico 2017/18, registra un decremento per le classi prime, seconde (significativo) e quarte, un lieve incremento per le classi terze, rispetto al precedente anno scolastico. Per quanto riguarda i trasferimenti ad altri licei/istituti, il confronto tra gli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 registra una stabilità nelle classi prime e terze, e una diminuzione nelle classi seconde, quarte e quinte. Il confronto tra i due anni scolastici per gli abbandoni è stabile o pari a zero nelle classi prime, seconde, terze e quarte, in aumento nelle classi quinte.

LICEO SCIENZE UMANE, opzione ECONOMICO SOCIALE

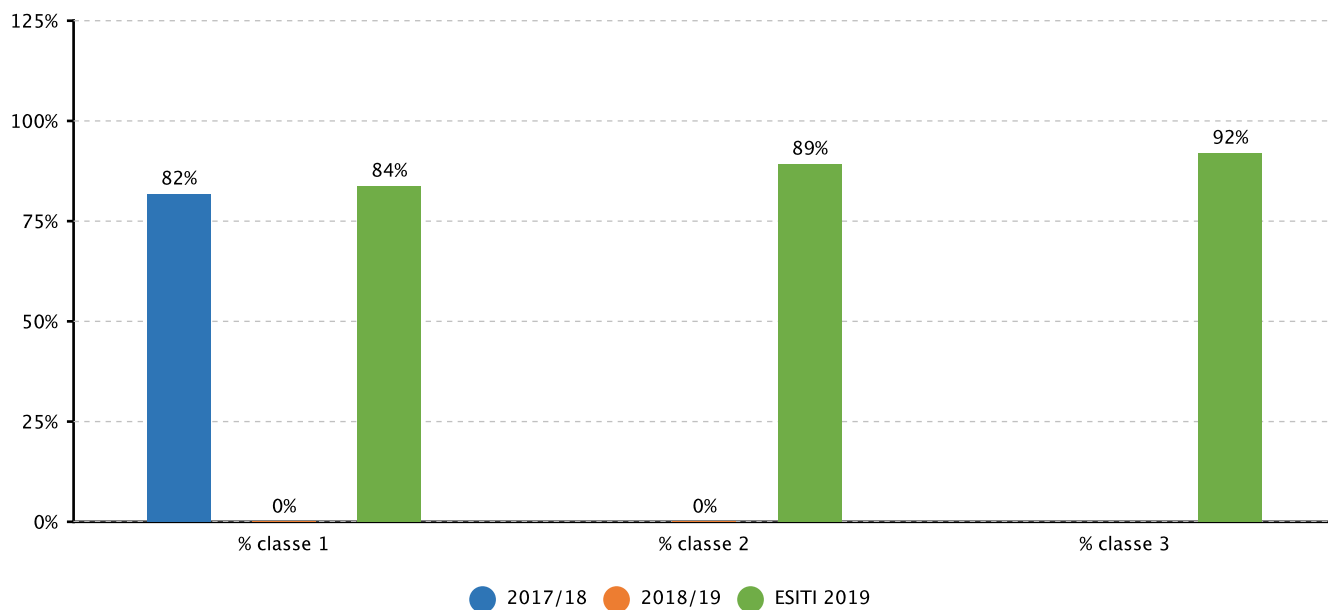
Dal momento che non esistono dati preesistenti al riguardo, si riporta il tasso di: a) promozioni per la classe prima, pari a 82%, b) studenti con sospensione del giudizio pari a 0%, c) abbandoni, 0%, d) trasferimenti ad altri licei/istituti, 0%.

## Evidenze

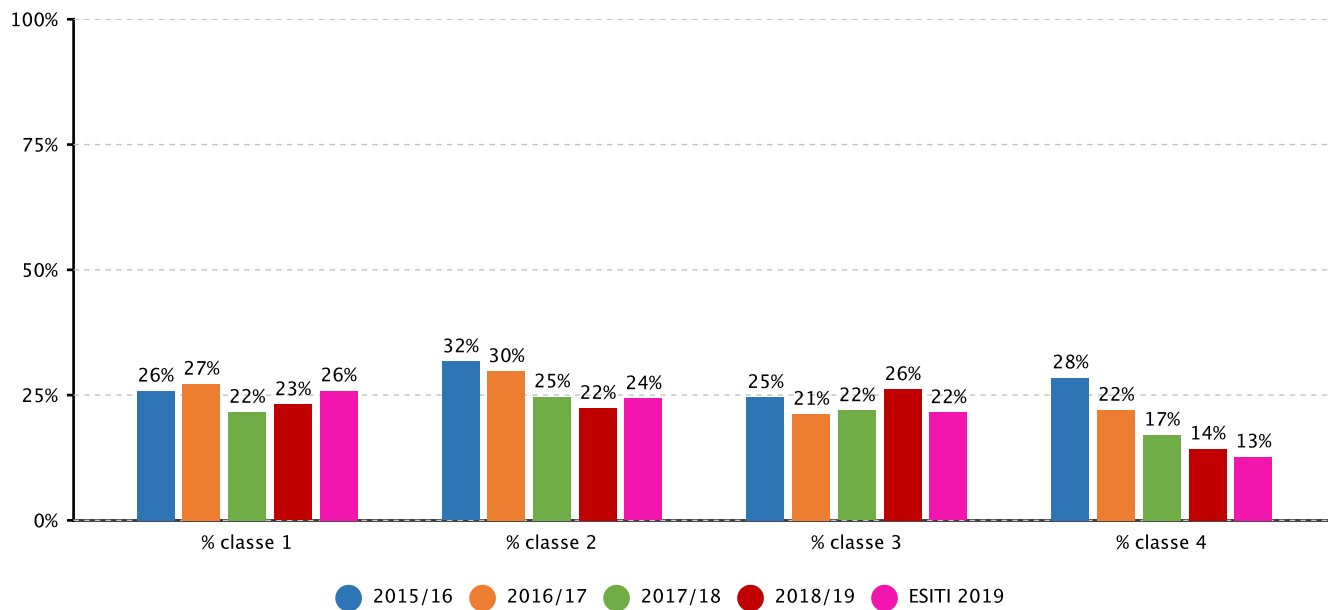
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



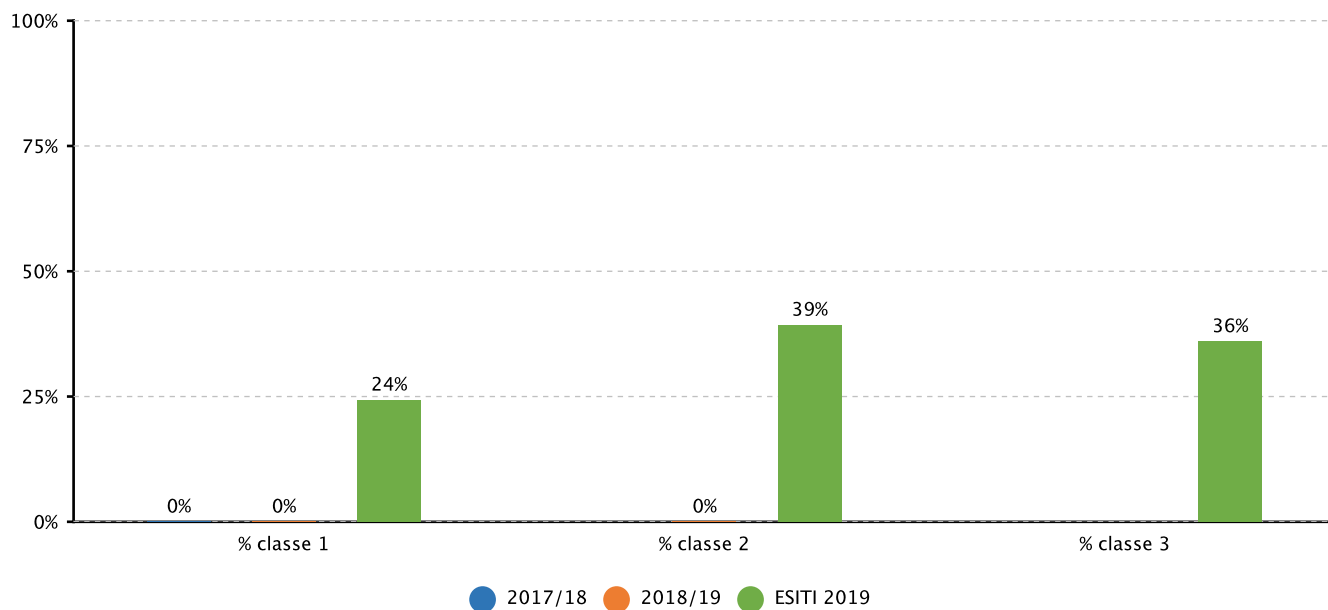
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



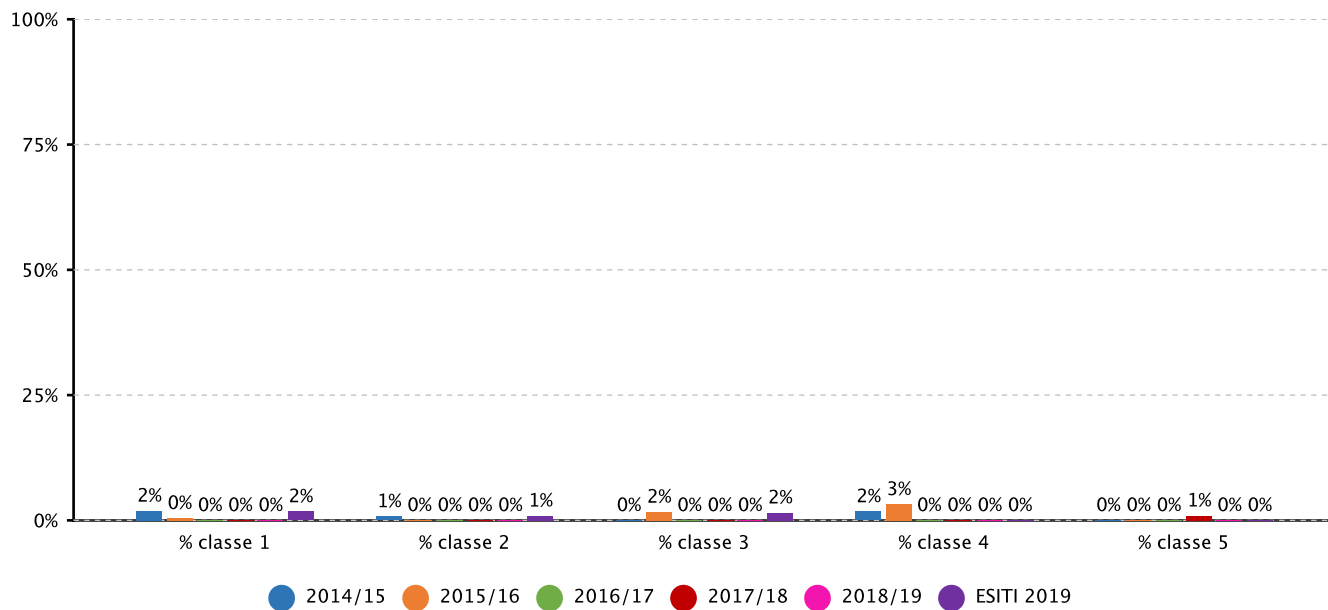
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**

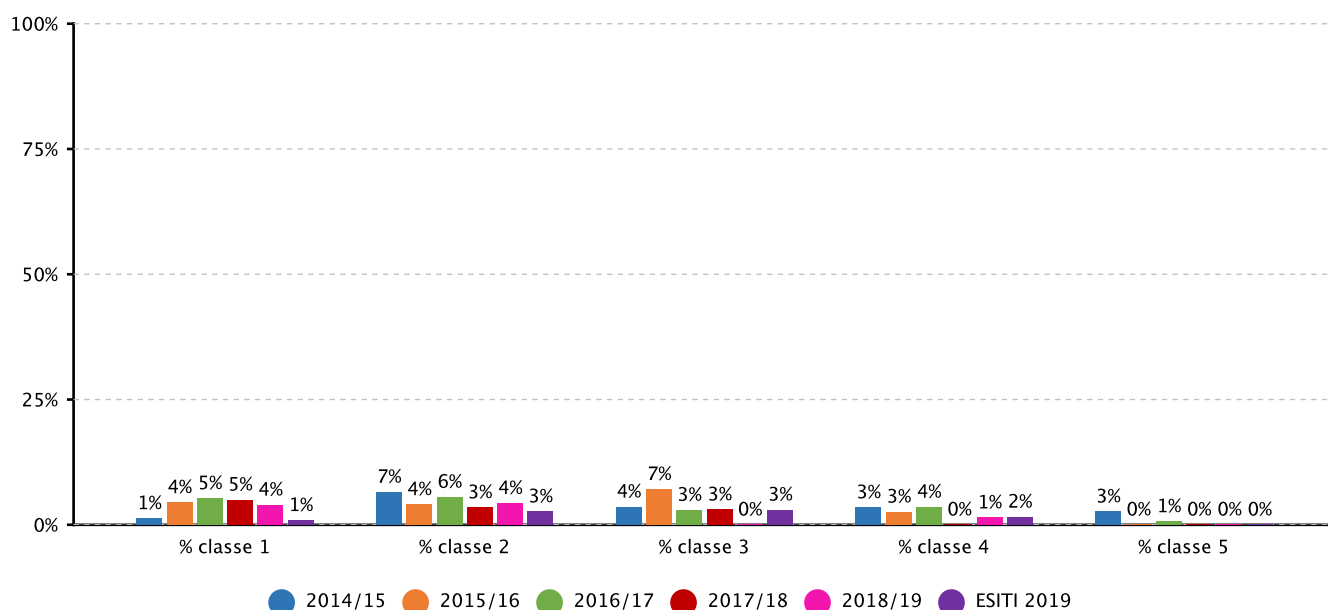


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**

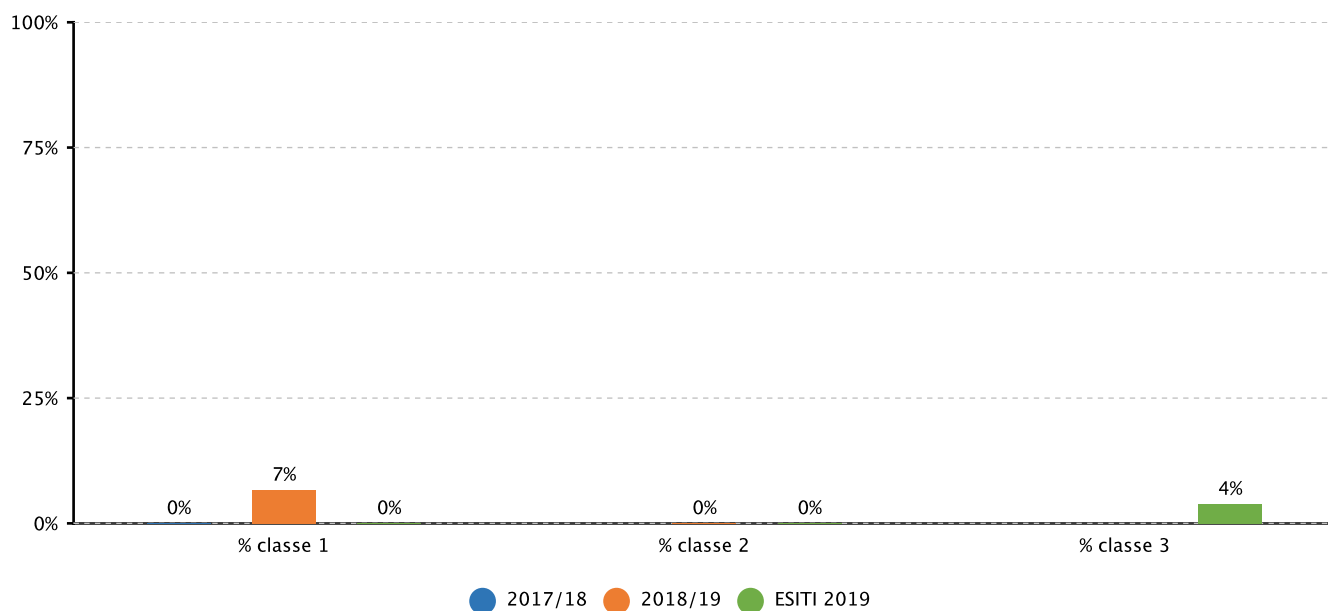




### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento tendenziale dei risultati di eccellenza negli Esami di Stato.

#### Attività svolte

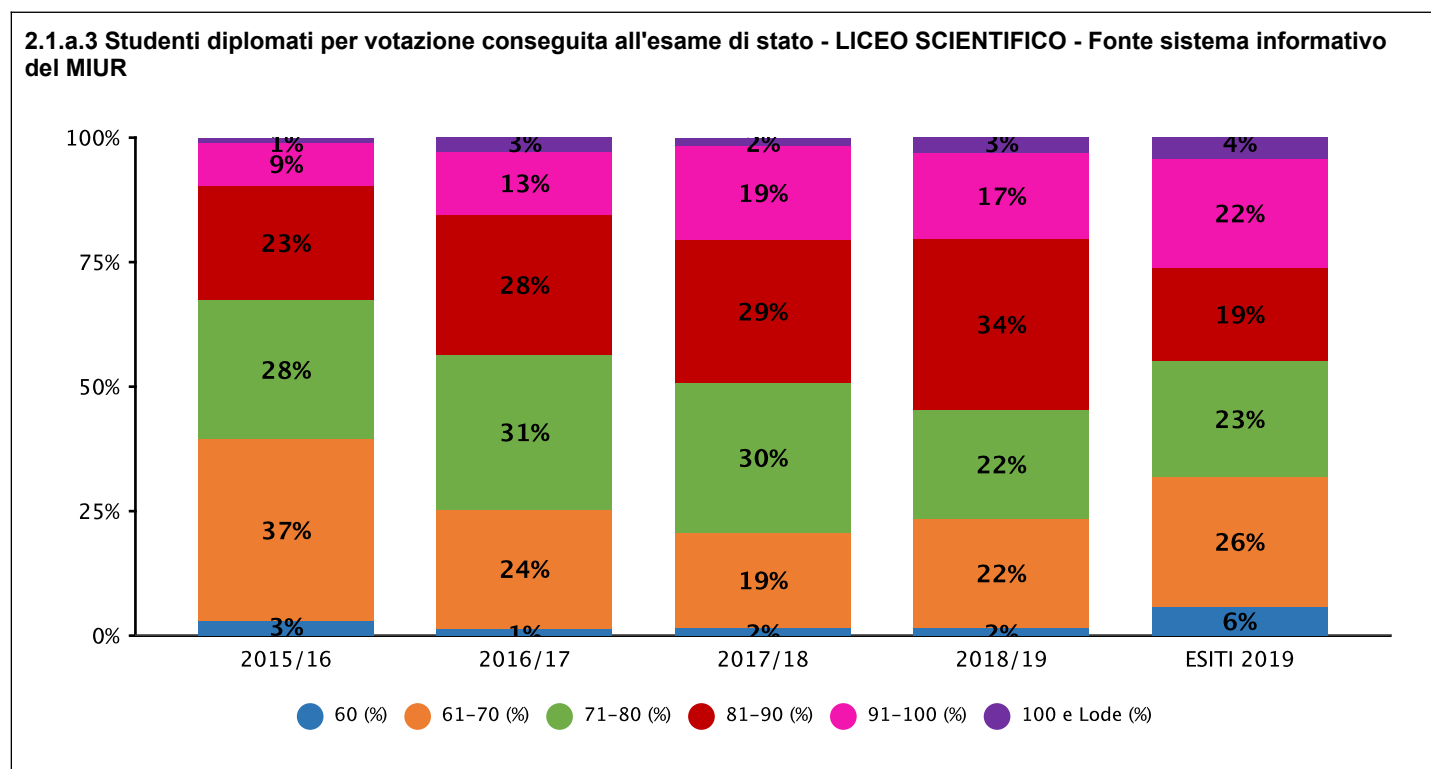
Il Piano di Miglioramento basato sulle priorità e i traguardi individuati è stato applicato nell'anno scolastico 2017/18 del triennio 2015 - 2018. Nel PdM sono stati individuati tre progetti in ordine di priorità: 1) dalle competenze alla didattica, 2) azioni di recupero/potenziamento, 3) diffusione e condivisione di una didattica innovativa. In ordine alle priorità e traguardi, il primo progetto, quello per adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze con riguardo alle eccellenze si basa su una fase formativa che prevede: 1) corsi di formazione per la progettazione per competenze e didattica multimediale, 2) corsi di formazione sull'inclusività e i

Bisogni Educativi Speciali, 3) sportello a sostegno della professionalità del lavoro dei docenti. Una seconda fase di ricerca/azione si basa su: 1) riunioni dei dipartimenti disciplinari per pianificazione, condivisione di materiali e schemi per la rimodulazione degli obiettivi disciplinari in riferimento alla programmazione per competenze, 2) riflessioni personali di ricerca, 3) riunioni dei dipartimenti per la ricaduta delle riflessioni, stesura dei nuovi format di programmazione con mappatura delle competenze e relativi indicatori, 4) coordinamento trasversale dei dipartimenti e definizione dei nuovi documenti di programmazione. Il progetto è comunque efficace in sinergia con gli altri due che prevedono azioni di potenziamento, per il secondo, e la diffusione e condivisione di metodologie didattiche innovative che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie informatiche della comunicazione. Le azioni del PdM sono state monitorate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Infine, in fase di redazione dell'aggiornamento del RAV, le attività previste dal PdM sono state verificate e riesaminate allo scopo di mantenere quelle ritenute valide e migliorare quelle i cui risultati sono stati inferiori alle aspettative. A seguito dell'esame dei risultati attesi sottoriportati, ulteriormente migliorati, si confermano le azioni di cui sopra. Inoltre, in osservanza del Piano Nazionale di Formazione e aggiornamento, i docenti hanno continuato ad aderire alle proposte di corsi di formazione dell'ambito 26, in particolare per quanto attiene a quelli sulla valutazione delle competenze e le metodologie didattiche innovative.

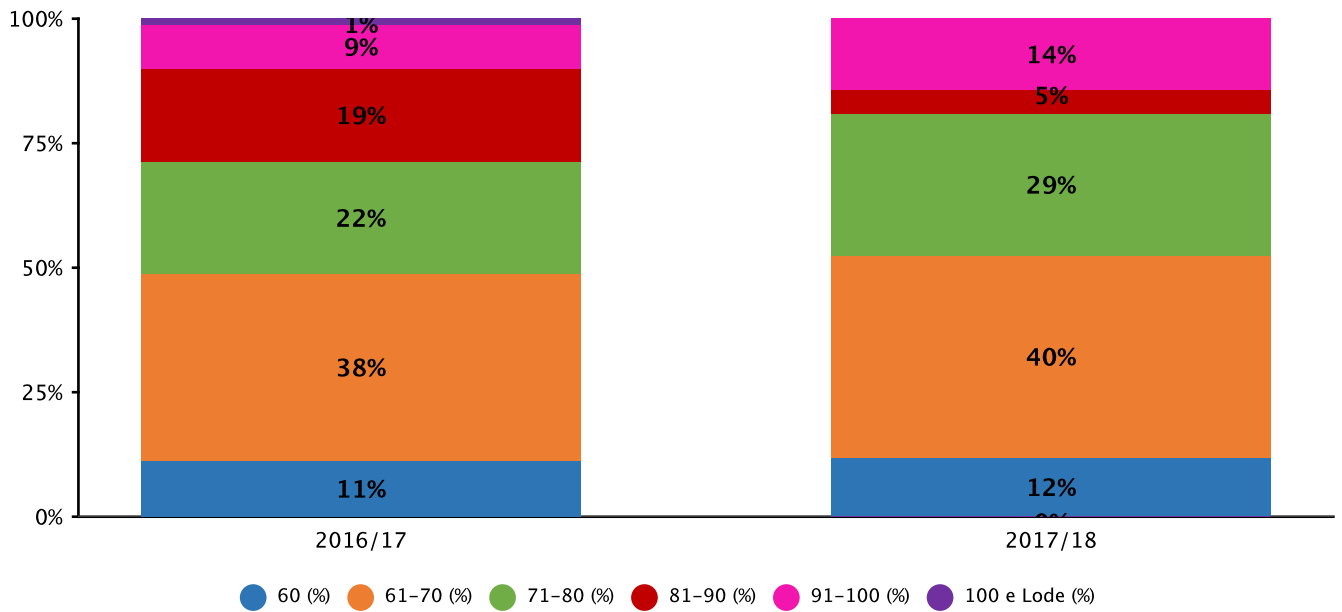
## Risultati

Per quanto attiene ai risultati attesi, i dati pubblicati on line consentono di effettuare il confronto con i precedenti anni scolastici 2015/16, 2016/17 per i dati relativi agli esiti degli Esami di Stato da cui si rileva un continuo incremento degli studenti nelle tre fasce di valutazione più alte, per cui la serie storica risulta essere: a) votazione di 100 e lode, da 1% a 3% a 2%, b) votazione compresa tra 91 e 100, da 9% a 13%, a 19% c) votazione compresa tra 81 e 90, da 23% a 28%, a 29%. A parte una lieve flessione delle valutazioni da 100 e lode, si rileva un tendenziale incremento della somma delle percentuali nella fascia alta e medio alta: 33% (2015/16), 44% (2016/17), 50% (2017/18). Si riporta inoltre un "focus" sul Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate per un confronto tra gli esiti degli Esami di Stato degli anni scolastici 2016/17 e 2017/18, da cui risulta una certa variabilità nelle valutazioni da cui risulta un decremento delle valutazioni di fascia medio alta. In sede di riflessione per il triennio 2015 - 2018, si può rilevare come le azioni intraprese abbiano sicuramente contribuito al raggiungimento dei traguardi attesi.

## Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR**



# Prospettive di sviluppo

Le priorità che la scuola si propone come prospettive di sviluppo e i relativi traguardi che si impegna a conseguire sono i seguenti:

- **Priorità 1:** incrementare il successo formativo degli alunni con carenze di metodo di studio e/o con tempi di apprendimento diversificati, ovvero studenti poco motivati. Potenziare la didattica inclusiva e in particolare le strategie atte a sviluppare compensazione e auto-efficacia nei casi BES.
- **Traguardi 1:** diminuzione progressiva dei trasferimenti in altri licei/istituti: decremento del 2% nel triennio; riduzione del numero degli insuccessi scolastici e degli alunni con giudizio sospeso decremento del 5% nel triennio.
- **Priorità 2:** adeguare i criteri di valutazione adottati dalla scuola ad una completa valorizzazione delle competenze.
- **Traguardi 2:** Incremento tendenziale dei risultati di eccellenza negli Esami di Stat somma dei voti 100 e 100 e lode sopra il 10% del totale da raggiungere nel triennio. Riduzione del 5% nel triennio della percentuale di studenti con giudizio sospeso.

Gli assi portanti su cui si intendono innestare le principali azioni per la continuazione del processo di miglioramento già emerso dal precedente percorso sono essenzialmente due: approccio metodologico-didattico tendente ad operare al massimo livello possibile di inclusività; trasparenza, condivisione e sistematica applicazione dei criteri di valutazione disciplinari. Per entrambi i settori sono previsti importanti investimenti per la formazione.

In questa ottica, è stato ideato, formulato, redatto dal Nucleo interno di Autovalutazione, e approvato dal Collegio dei Docenti, un nuovo Piano di Miglioramento dinamico per il triennio 2019 - 2022 che individua obiettivi da raggiungere, con indicatori misurabili, e azioni di miglioramento da implementare. Per i dettagli si rimanda al Piano di Miglioramento allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.